

ENAV S.p.a.
Centro Aeroportuale Verona Villafranca

Scuola volo Brescia
Torbole Casaglia

LETTERA di OPERAZIONI

Lettera di Operazioni

tra

ENAV S.p.a.

Scuola volo Brescia

**Centro Aeroportuale Verona
Villafranca**

Torbole Casaglia (BS)

Edizione

1.0

Data :

08/02/2016

Oggetto: Aviosuperficie Pradelle - Procedure operative per le operazioni di volo dei VDS basici.

VERIFICA DEL DOCUMENTO

Nominativo	Ruolo
Marco Cartelli	Responsabile Centro Aeroportuale Verona Villafranca
Renato Marchini	Legale Rappresentante Volo Brescia srl
Magg. AArnn CSA-TA Fidel PEDERSOLI	Capo Servizio CSA 6° Stormo – Ghedi (BS)

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Nominativo	Ruolo	Data/Firma
Marco Cartelli	Responsabile Centro Aeroportuale Verona Villafranca	 S.p.A. CA Verona Il Responsabile Marco Cartelli
Renato Marchini	Legale Rappresentante Volo Brescia srl	RENATO MARCHINI Amministratore unico VOLOBRESCIA S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA
Col. AArnn Pil. Davide RE	COMANDANTE 6° Stormo – Ghedi (BS)	IL COMANDANTE (Col. A.A.rrn Pil. Davide RE)

REVISIONI

Rev. Nr.	Data	Descrizione	Rif..	Rif. Pag.	Note
1.0	08/02/2016	Prima stesura	Tutti	Tutte	-

INDICE

1. SCOPO
2. PREMESSA
3. RIFERIMENTI
4. AREE di RESPONSABILITA' PER LA FORNITURA DEI SERVIZI ATS
5. PROCEDURE
6. REVISIONI E DEROGHE ALLA LETTERA DI OPERAZIONI
7. CANCELLAZIONE
8. INTERPRETAZIONE E RISOLUZIONE DELLE DISPUTE
9. VALIDITA'
 - ANNESSO A 'DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI'
 - ANNESSO B 'CLASSIFICAZIONE DELLO SPAZIO AEREO DI INTERESSE'
 - ANNESSO C 'FREQUENZE T/B/T E NUMERI TELEFONICI'
 - ANNESSO D 'PROCEDURE OPERATIVE'

1. SCOPO

Scopo della presente Lettera di Operazioni è quello di definire le modalità di coordinamento e di utilizzo dello spazio aereo compreso nella Zona 1 del CTR Verona da parte di VDS operanti sull'Aviosuperficie "Pradelle/Torbole Casaglia" nel rispetto degli adempimenti contenuti nella documentazione a riferimento.

2. PREMESSA

L'aviosuperficie "Pradelle/Torbole Casaglia" è ubicata all'interno del CTR Verona ed è utilizzata da VDS dei soci della Scuola volo Brescia.

Ferme restando le autorizzazioni concesse da ENAC in relazione all'esercizio dell'aviosuperficie, la Lettera di Operazioni contempla le procedure operative necessarie a rendere compatibile il traffico operante sull'aviosuperficie con le operazioni di volo di altro traffico all'interno del CTR Verona.

Le procedure riportate nella Lettera di Operazioni dovranno essere conosciute e rispettate da tutti gli operatori che utilizzeranno l'aviosuperficie.

Sarà cura del Gestore dell'aviosuperficie assicurarsi che le procedure contenute nella presente Lettera siano divulgate agli utilizzatori dell'Aviosuperficie.

L'uso dello spazio aereo definito dall'area VDS oggetto del presente accordo è consentito ai piloti dell'Aviosuperficie Pradelle e a tutti gli altri piloti che l'Aviosuperficie dovesse ospitare nello spazio aereo oggetto di autorizzazione dell'ENAC purché abbiano firmato un documento con cui attestano la presa visione dell'autorizzazione rilasciata dall'ENAC e del presente accordo, impegnandosi a rispettare le condizioni/limitazioni contenute negli stessi.

3. RIFERIMENTI

- Lettera ENAV/DSNA/PSA prot. 0064326 del 27/03/2015,
- Sito web ENAC - elenco Avio - Eli - Idro superfici nella Regione Lombardia
- AIP Italia EN 2.1.2.43-1 – CTR Verona
- AIP Italia AD 2 LIPO – 4-1 / 5-1 / 6-1

4. AREE DI RESPONSABILITA' PER LA FORNITURA DEI SERVIZI ATS

I limiti laterali e verticali delle rispettive aree di responsabilità sono riportate nell'Annesso B.

5. PROCEDURE

Le procedure da applicarsi sono riportate nei seguenti Annessi alla Lettera di Operazioni:

Annesso A: Definizioni ed Abbreviazioni

Annesso B: Classificazione dello Spazio Aereo

Annesso C: Collegamenti telefonici e RTF

Annesso D: Procedure operative

6. REVISIONI E DEROGHE DALLA LETTERA DI OPERAZIONI

6.1 Revisioni della Lettera di Operazioni

Le revisioni della presente Lettera di Operazioni devono essere concordate dalle Parti firmatarie.

6.2 Deroghe

Imprevedibili situazioni contingenti potrebbero determinare la necessità di derogare temporaneamente dalle procedure specificate nella presente Lettera di Operazioni. In tali circostanze si farà ricorso al "*best judgement*" per assicurare lo svolgimento sicuro ed efficiente del traffico aereo.

Al fine di non penalizzare le operazioni di volo del TFC GAT e OAT degli aeroporti di Ghedi e Brescia Montichiari, Verona APP si riserva di limitare temporaneamente l'attività di volo nella porzione di spazio aereo dell'area VDS Pradelle che ricade nella zona 1 del CTR di Verona.

7. CANCELLAZIONE

Previa formalizzazione tra le parti, si procederà alla cancellazione della presente Lettera di Operazioni qualora dovesse risultare in contrasto con norme di futura emanazione.

Eventuali mutamenti dell'attuale scenario operativo possono indurre ENAV S.p.A. a richiedere la sospensione dell'attività di volo sull'Aviosuperficie, fino alla positiva revisione delle procedure.

8. INTERPRETAZIONE E RISOLUZIONE DELLE DISPUTE

Fermo restando quanto previsto al precedente para 7, qualora sorgano dubbi o divergenze riguardanti l'interpretazione delle disposizioni della presente Lettera di Operazioni, o in caso di dispute riguardanti la sua applicazione, le parti si impegnano a raggiungere una soluzione accettabile per entrambe.

9. VALIDITA'

Il presente documento entrerà in vigore il 07 febbraio 2016 e sostituisce la precedente lettera di operazioni del 01 agosto 2015.

ANNESSO A

DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

Entrata in vigore: 8 febbraio 2016

A1. DEFINIZIONI

AEROMOBILE (AIRCRAFT)

Per aeromobile si intende ogni macchina destinata al trasporto per aria di persone o cose. Sono altresì considerati aeromobili i mezzi aerei a pilotaggio remoto, definiti come tali dalle leggi speciali, dai regolamenti dell'ENAC e, per quelli militari, dai decreti del Ministero della Difesa.

APPROPRIATA AUTORITA' ATS (APPROPRIATE ATS AUTHORITY)

ENAV S.p.A. o A.M., come appropriato, in quanto autorità designate dallo Stato italiano, responsabili di fornire servizi di traffico aereo nello spazio aereo di interesse.

AREA DI INTERESSE COMUNE

Volume di spazio aereo concordato fra due Enti ATS, che si estende all'interno di aree di responsabilità adiacenti o sovrapposte, entro il quale la struttura dello spazio aereo e le relative attività possono avere impatto sulle procedure di coordinamento.

AREA DI RESPONSABILITA' (AREA OF RESPONSABILITY-AOR)

Spazio aereo di definite dimensioni all'interno del quale un unico ente ATS, o un'unica posizione, o un unico settore, hanno la responsabilità di fornire servizi di traffico aereo.

CIRCUITO DI TRAFFICO AEROPORTUALE (AERODROME TRAFFIC CIRCUIT)

Percorso prestabilito che gli aeromobili in volo devono seguire quando operano nelle vicinanze di un aeroporto.

Nota *Un aeromobile si trova nelle vicinanze di un aeroporto quando si trova nel circuito di traffico dell'aeroporto, vi sta entrando o ne sta uscendo.*

CONDIZIONI METEOROLOGICHE DI VOLO A VISTA (VISUAL METEOROLOGICAL CONDITIONS VMC)

Condizioni meteorologiche espresse in termini di visibilità, distanza dalle nubi e ceiling, uguali o superiori ai minimi specificati.

ENTE DEI SERVIZI DI TRAFFICO AEREO (AIR TRAFFIC SERVICES UNIT-ATSU)

Espressione generica che indica indifferentemente un ente di controllo del traffico aereo, un centro informazioni volo, un ente informazioni volo aeroportuale, o un ufficio informazioni dei servizi di traffico aereo.

ENTE DI CONTROLLO DEL TRAFFICO AEREO (AIR TRAFFIC CONTROL UNIT-ATCU)

Espressione generica che indica indifferentemente un centro di controllo di area, un ente di controllo di avvicinamento, una torre di controllo di aeroporto.

FORNITORE DEI SERVIZI DEL TRAFFICO AEREO (ATS PROVIDER)

Il soggetto designato dallo Stato, responsabile della fornitura dei servizi di traffico aereo nello spazio aereo in considerazione.

NOTAM (NOTICE TO AIRMAN)

Avviso distribuito mediante sistemi di telecomunicazione, contenente informazioni relative alla istituzione, allo stato o alle modifiche di un qualsiasi impianto aeronautico, servizio, procedura o relative a condizioni di pericolo per la navigazione aerea, la cui tempestiva conoscenza è essenziale per il personale coinvolto nelle operazioni di volo.

OPERATORE (OPERATOR)

Persona, organizzazione o impresa impegnata o che si offre di impegnarsi nell'operazione di aeromobili.

PARTENZA STRUMENTALE STANDARD (STANDARD INSTRUMENT DEPARTURE - SID)

Specifico percorso di partenza strumentale che collega l'aeroporto o una specifica pista dell'aeroporto ad uno specifico punto significativo, normalmente su una rotta ATS stabilita, al quale comincia la fase in rotta di un volo.

VOLO DA DIPORTO O SPORTIVO (VDS)

Per volo da diporto o sportivo si intende l'attività di volo effettuata con apparecchi VDS per scopi ricreativi, diportistici o sportivi, senza fini di lucro.

Per la legge italiana gli "apparecchi VDS" sono mezzi con motore impiegati per il volo da diporto o sportivo aventi determinate caratteristiche tecniche.

Il possesso di specifici requisiti tecnici qualifica un apparecchio VDS come "avanzato"; ugualmente, è prevista l'attestazione della qualifica di pilota VDS avanzato.

VOLO IFR (INSTRUMENTAL FLIGHT RULES FLIGHT)

Volo condotto secondo le regole del volo strumentale.

VOLO VFR (VISUAL FLIGHT RULES FLIGHT)

Volo condotto secondo le regole del volo a vista.

ZONA DI CONTROLLO (CONTROL ZONE-CTR)

Spazio aereo controllato che si estende verso l'alto dalla superficie terrestre ad un limite superiore specificato.

ZONA DI TRAFFICO DI AEROPORTO (AERODROME TRAFFIC ZONE-ATZ)

Spazio aereo di dimensioni definite istituito intorno ad un aeroporto per la protezione del traffico aereo di aeroporto.

ZONA REGOLAMENTATA (RESTRICTED AREA)

Spazio aereo di definite dimensioni, al disopra del territorio o delle acque territoriali di uno Stato, all'interno del quale il volo degli aeromobili è regolamentato da specifiche condizioni.

A.2 ABBREVIAZIONI

AIP Pubblicazione di informazioni aeronautiche

AIS Servizio informazioni aeronautiche

ATZ Zona di traffico di aeroporto

CTR Zona di controllo

FIC Centro Informazioni Volo

GAT Traffico aereo generale che segue le procedure formulate dall'ICAO

IFR Regole del volo strumentale

NOF Ufficio Internazionale NOTAM

NOTAM Avviso agli aeronaviganti

OAT Traffico aereo operativo che non segue le procedure formulate dall'ICAO

RWY Pista di volo

TBT Terra/bordo/terra

TWR Torre di Controllo di aeroporto

VMC Condizioni meteorologiche di volo a vista

VDS Apparecchio Volo da Diporto Sportivo

VFR Regole del volo a vista

ANNESSE B

CLASSIFICAZIONE DELLO SPAZIO AEREO DI INTERESSE

Entrata in vigore: 8 febbraio 2016

B.1 Struttura e classificazione degli Spazi Aerei all'interno dell'Area di Interesse

B.1.1. CTR Verona

Area	Limiti verticali	Classificazione degli Spazi Aerei
Zona "1"	SFC/2500 FT AMSL	"D"
Zona "2"	1500 FT AMSL/ FL195	
Zona "3"	2500 FT AMSL/ FL195	
Zona "4"	3000 FT AMSL/ FL195	

Limiti laterali: Vedi AIP Italia ENR 2

Verona APP è l'Ente responsabile della fornitura degli ATS all'interno dello spazio aereo del CTR di Verona.

B.1.2 ATZ Brescia Montichiari

Area	Limite verticale	Classificazione
Vedi AIP IT AD 2 LIPO	<u>1500 FT AMSL</u> SFC	"D"

Limiti laterali: Vedi AIP Italia AD 2 LIPO

Monti TWR è l'Ente responsabile della fornitura degli ATS all'interno dello spazio aereo dell'ATZ di Brescia Montichiari.

B.1.3 ATZ Ghedi

Area	Classe D	
Vedi MIL AIP AD 2-9	Limiti laterali	Limite verticale
	Linea congiungente i punti: 45°22'18"N 010°22'46"E 45°16'04"N 010°28'09"E 45°12'29"N 010°22'12"E 45°26'15"N 010°05'28"E 45°30'22"N 010°11'06"E 45°22'18"N 010°22'46"E	3000 FT AMSL SFC

Ghedi TWR/GCA è l'Ente responsabile della fornitura degli ATS all'interno dello spazio aereo dell'ATZ di Ghedi.

B.2 Area di Interesse

B.2.1 Aviosuperficie "Pradelle"

Gestore e traffico consentito	Caratteristiche e ubicazione	Periodo attività
<ul style="list-style-type: none"> - Gestore: Renato Marchini - Traffico consentito: VDS soci Scuola volo Brescia 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinate geografiche: 45°29'06" N - 10°07'03" E - Orientamento pista: 01/19 - Elevazione 104 mt - Ubicazione: <ul style="list-style-type: none"> o 4.5 NM a SW di Brescia città, o 9.5 NM a NW dell'aeroporto di Brescia Montichiari, o 7 NM a NW dell'aeroporto di Ghedi. 	HJ/Daily

B.2.2 Percorso per l'atterraggio e il decollo

Ingresso/Uscita dal CTR Zona 1/3	Utilizzo	Periodo attività
Ingresso/uscita dall'area autorizzata via: <ul style="list-style-type: none"> - 45°31'42"N 10°03'16"E, ad una quota non superiore ai 500 ft AGL:	<ul style="list-style-type: none"> - apparecchi VDS basici 	HJ/Daily



ANNESSE C

FREQUENZE TBT E NUMERI TELEFONICI

Entrata in vigore: 8 febbraio 2016

C.1 Frequenze

C.1.1 Verona APP

Verona APP 135.900 MHZ

C.1.2 Montichiari TWR

Monti TWR 119.400 MHZ

C.2 Numeri Telefonici

C.2.1 Verona APP

<u>POSIZIONE</u>	<u>NUMERO TELECOM</u>	<u>FAX</u>
Responsabile C.A.	041 2612501	06 88318249
Resp. Uff. OPS	041 2612504	06 88318249
Sala operativa	041 2612402	Cell. 335 5914368 Fax 041 2612403

C.2.2 Montichiari TWR

<u>POSIZIONE</u>	<u>NUMERO TELECOM</u>	<u>FAX</u>
Sala operativa	030 9656528 030 9656509	Fax 030 9656551

C.2.4 Aviosuperficie "Pradelle"

Gestore Aviosuperficie	349 3776973 030 2150421
------------------------	----------------------------

ANNESSE D

Entrata in vigore: 8 febbraio 2016

D.1 Procedure Operative

D.1.1 Generalità

L'aviosuperficie è ubicata a sud-ovest della città di Brescia (4.5 NM), a 9.5 NM nord-ovest dall'aeroporto di Brescia Montichiari e a 7 NM a nord-ovest dell'aeroporto militare di Ghedi.

Nella zona dell'aviosuperficie insistono le procedure strumentali:

- SIDs RWY 32 di Brescia Montichiari,
- SIDs RWY 31 di Ghedi,
- mancato avvicinamento RWY 31 di Ghedi.

NOTA: si faccia riferimento anche alle deroghe alla presente OL riportate al paragrafo 6.2.

Presso l'Aviosuperficie si svolge esclusivamente attività di volo, in orario diurno, di apparecchi VDS basico.

L'utilizzo dell'Aviosuperficie è limitato alle operazioni di decollo per uscire dal CTR in direzione Ovest ed alle operazioni di atterraggio dalla stessa direzione, con esclusione di qualsiasi altra attività all'interno del CTR.

Ai fini della presente Lettera di Operazioni il QNH di riferimento è quello dell'Aeroporto di Verona Villafranca.

D.1.2 Procedure

- a. il percorso definito dall'Appendice 1 dell'Annesso B (cfr. paragrafo B.2.2) dovrà essere utilizzato per l'ingresso/uscita dal CTR esclusivamente allo scopo di decollare/atterrare dall'aviosuperficie e non per operare all'interno del CTR, a meno di situazioni contingenti.
- b. ingresso ed uscita dall'aviosuperficie e dal CTR Zona 1 avverranno quindi da/verso Ovest ad una quota massima di 500 ft AGL.
- c. le modalità di conduzione delle operazioni di atterraggio e decollo che attengono alle piste sono di carattere locale e specificate agli utilizzatori nel regolamento dell'aviosuperficie.
- d. il percorso suddetto può essere volato solo in accordo alle regole VFR, nel rispetto delle condizioni meteorologiche previste nello spazio aereo di classe D.
- e. il Gestore dell'Aviosuperficie provvederà a limitare ad un massimo di 15 movimenti giornalieri totali ai voli da e per l'aviosuperficie nelle giornate feriali dal lunedì al venerdì e di 20 movimenti giornalieri totali nei giorni di sabato, domenica e festivi.
- f. in caso di attivazioni di ELT, il contatto telefonico per le verifiche è assicurato dal Gestore dell'aviosuperficie ai numeri riportati nella presente lettera.
- g. il Pilota dovrà :
 - attenersi, sia in arrivo che in partenza, a quanto indicato nei precedenti paragrafi;

- condurre le operazioni di decollo, circuitazione e atterraggio sotto la propria esclusiva responsabilità, separandosi autonomamente e adeguatamente dall'altro traffico eventualmente operante sull'aviosuperficie o nei circuiti di traffico della stessa;
- osservare l'altro traffico al fine di evitare le collisioni e mantenere costantemente condizioni VMC ;
- mantenere, in ogni fase del volo, adeguata separazione dal terreno e dagli ostacoli;
- entrare/uscire dall'aviosuperficie esclusivamente da/verso Ovest (Ovest-Nord-Ovest Travagliato).